



Avellino, li 29 marzo 2019

Oggetto: Incontro

Le OO.SS. del Comando Vigili del Fuoco di Avellino porgono il loro benvenuto al Sottosegretario Onorevole Stefano CANDIANI in occasione della Sua visita connessa ad un avvenimento solenne relativo al Corpo Nazionale.

Accogliamo con sommo piacere l'occasione di un momento di confronto con i vertici politici e tecnici della nostra Amministrazione che compie 80 anni e che non dimostra grazie ad un continuo processo evolutivo di pari passo con la Società Civile; tuttavia, non possiamo distogliere lo sguardo dal panorama politico socio economico del nostro paese fatto di difficoltà e al tempo stesso di speranza.

Sicuramente, la Sua attività quotidiana La sta portando a conoscere in maniera approfondita quelle che sono le annose questioni che attanagliano il Corpo e purtroppo, ci spiace dirlo, anche il nostro Comando non è indenne da ciò che altre realtà Le rappresentano giorno dopo giorno.

Ci permetta quindi, per un momento, di far sentire la nostra voce che ha il compito di rappresentare le quotidiane difficoltà e nel contempo di offrire un valido contributo alle risoluzioni delle stesse, come sempre ha fatto il Sindacato di Categoria nel corso della sua storia.

Leggiamo con interesse le notizie politico-sindacali in cui si prospettano piani di assunzioni di nuove unità VV.F. e attendiamo con speranza l'attuazione di quanto contrattato con le OO.SS. Nazionali; malgrado ciò, ci preme evidenziare che, con grandi sacrifici personali e sottoponendo a rischio notevole la nostra incolumità,

assicuriamo l'attività di soccorso tecnico urgente messa a dura prova dalla carenza di organico.

Viviamo giorno dopo giorno le vicende di colleghi prematuramente scomparsi a causa di gravi patologie che negli ultimi tempi incidono con significativa crescita sul personale in servizio; auspichiamo che Lei e l'Amministrazione tutta vogliate avviare ogni possibile iniziativa per consentire i dovuti approfonditi controlli al fine di poter trovare soluzioni efficaci a tutela della salute dei lavoratori e che Lei intraprenda tutte le azioni allo scopo di includere la Categoria nelle assistenze previste dall'INAIL, così come già richiesto dalle OO.SS. Nazionali.

L'attuale sede, la cui costruzione è iniziata nel 1984 e che dal 2007 ci ospita, risulta ampiamente sottodimensionata e non consente un adeguato ricovero agli automezzi che a causa di ciò subiscono un processo di invecchiamento accelerato con susseguenti avarie nelle delicate parti tecnologiche e quindi un aggravio considerevole delle spese di manutenzione. Sarebbe utile, a tal proposito, ampliare l'area di pertinenza della sede attraverso l'acquisizione di suoli adiacenti alla stessa per edificare ulteriori rimesse.

Le crescenti richieste di intervento, nonostante l'adeguamento alle più sempre più appropriate norme relative alla sicurezza della collettività, hanno sollecitato una delicata e continua trasformazione dal sisma del 1980 ad oggi del Corpo Nazionale a cui viene riconosciuto un ruolo cardine nel sistema di protezione civile; ciò è avvenuto anche grazie alla nascita di settori caratterizzati dall'alta professionalità degli operatori (NBCR, SAF, TAS, USAR); il mantenimento degli standard operativi viene attualmente assicurato dal personale che rinuncia ai giorni liberi senza qualsiasi forma di remunerazione.

FP CGIL

FNS CISL

UIL PA

CONFSAL

USB

R. TREZZA

C. MASTANTUONI

O. PETRACCA

V.TUFO

P. CUCCINIELLO